

maz

DIE SCHWEIZER JOURNALISTENSCHULE

TIROCINI ALL'ESTERO 2024

TIROCINI ALL'ESTERO (MODIFICHE RISERVATE)

Lavorare all'estero? Per molti giornalisti e molte giornaliste è un sogno e un'opportunità.

Gli tirocini permettono di immergersi nella vita quotidiana di un paese straniero e di lavorare in un ambiente giornalistico diverso.

Gli tirocinanti sono preparati ad affrontare una cultura diversa e una vita quotidiana sconosciuta. Hanno una visione d'insieme dello sviluppo e dei contesti sociopolitici. Ci aspettiamo che gli tirocinanti siano in grado di inserirsi in un team editoriale, di lavorare in modo indipendente, di mantenere una visione d'insieme e di mantenere la calma, quando l'infrastruttura non funziona come al solito, quando gli interlocutori non rispondono o le barriere linguistiche rendono difficile la comunicazione. In cambio acquisiscono una visione unica della cultura di un paese straniero. Conoscono un paese e la sua gente in un modo che i viaggiatori non avrebbero mai sperimentato. I tirocini vengono pubblicati ogni anno.

Gruppo target	Giornaliste e giornalisti che si interessano di temi inerenti alle politiche sociali e di sviluppo
Requisiti	<ul style="list-style-type: none">_ Esperienza giornalistica_ Padronanza scritta e orale della lingua di pubblicazione_ Autonomia e spirito d'iniziativa_ Capacità di adattarsi alla mentalità locale_ Possibilità di pubblicare articoli nei media svizzeri_ Passaporto svizzero_ Possibilità di completare lo stage tra giugno e dicembre 2024
Compiti dei tirocinanti	<ul style="list-style-type: none">_ Partecipare al lavoro della redazione ospitante_ Disponibilità a collaborare con i giornalisti nel paese ospitante_ Interesse per temi inerenti alle politiche sociali e di sviluppo_ Gestione del MAZ-stage-blog
Informazione	I stagiaires attualmente ricevono CHF 60.- al giorno del loro soggiorno e una contribuzione unica per le spese di viaggio di CHF 1000.-.
Durata/scadenze	<ul style="list-style-type: none">_ Tra giugno e dicembre 2024_ Durata: minimo 6 e massimo 12 settimane
Luoghi d'impiego/lingue di pubblicazione	<p>Previsto:</p> <p>La realizzazione è soggetta all'attuale valutazione della situazione di sicurezza. Le destinazioni sono pertanto soggette a modifiche.</p> <ul style="list-style-type: none">_ Perù: spagnolo_ Ghana: inglese_ Nepal: inglese_ Tanzania: inglese_ Myanmar: inglese_ Kenya: inglese_ Colombia: spagnolo_ Benin: francese

Attualmente sono in corso tirocini in Georgia (inglese), Ghana (inglese), Giordania (inglese, se possibile con conoscenza dell'arabo), Kosovo (albanese, la conoscenza del serbo è un vantaggio), Nepal (inglese) e Tanzania (inglese). I resoconti di questi e dei precedenti tirocini sono disponibili sul sito

www.stages.mazblog.ch.

Evento informativo	<p>27 febbraio 2024, ore 17.15 via Zoom</p> <p>La preghiamo di iscriversi, gratuitamente, su www.maz.ch/stages</p>
Candidatura	<p>La documentazione di candidatura completa deve essere spedita entro il 11 marzo 2024 a: barbara.kohler@maz.ch</p> <p>I documenti di candidatura devono contenere:</p> <ul style="list-style-type: none">_preferenze sulle destinazioni;_lettera di motivazione personale per il tirocinio (1-2 pagine);_prova della padronanza della lingua di pubblicazione (autodiagnosi, almeno livello B2);_prova di opportunità di pubblicazione nei media svizzeri;_curriculum vitae, in particolare formazione giornalistica, esperienze professionali ed eventuali esperienze all'estero. <p>I colloqui di selezione si svolgeranno il 25 e 26 marzo 2024. (Soggetto a modifiche senza preavviso)</p>
Testimonianze	<p>«Yangon non è una città facile da vivere, ed è per questo che molti stranieri sviluppano un rapporto di amore-odio con questo mostro. Ma è proprio questo, insieme alla rapidità dello sviluppo politico ed economico, che rende il tempo in Myanmar un viaggio affascinante. Soprattutto per i giornalisti che, a parte il lavoro quotidiano, anche nella loro professione hanno la licenza di fare domande, scavare più a fondo e provocare. A causa della mancanza di giornalismo critico e di una corrispondente cultura della pubblicità, si tratta di un atto pionieristico costante, sempre faticoso ma mai noioso.» Konrad Staehelin, Frontier Myanmar, Yangon, Myanmar</p> <p>«Il coinvolgimento in un nuovo luogo e il relativo processo di riflessione come giornalista è stato per me il più entusiasmante, il più utile e anche il più duraturo: conoscere la complessità di una regione con una politica e una società molto diverse, che anche nei media svizzeri/europei si presenta spesso con stereotipi e cliché adottati forse inconsciamente.» Marguerite Meyer, The Daily Star / Beirut, Libanon</p> <p>«Ho vissuto il Kathmandu Post come un giornale professionale e progressista e mi è piaciuto lavorare lì. (...) Ho imparato moltissimo su questo Paese, ho incontrato molte persone stimolanti e sono stata coinvolta in una prospettiva extraeuropea per tre mesi. Questo ha chiaramente lasciato impressioni durature.» Gina Bachmann, Kathmandu Post, Nepal</p> <p>«Je pense que ce stage représente un laboratoire unique pour tout journaliste souhaitant expérimenter un travail de terrain dans un contexte culturellement et socialement différent. (...) Avoir une très bonne maîtrise de l'espagnol me paraît indispensable. Sans cela, l'expérience ne sera pas intéressante, ni pour le stagiaire, ni pour la rédaction sur place.» Daniel Gonzalez, Página Siete, Bolivien</p> <p>«Sono estremamente felice di aver fatto questa tappa! Posso guardare indietro a sei settimane piene di input, nuove intuizioni e conoscenze. La mia curiosità per questa regione si è risvegliata ed è lungi dall'essere soddisfatta.» Valérie Wacker, Georgian Journal, Georgien</p>
Contatto	<p>Ursin Cadisch ursin.cadisch@maz.ch 041 226 33 33</p>
Versione	<p>15. Januar 2024, Soggetto a modifiche senza preavviso.</p>

maz

DIE SCHWEIZER JOURNALISTENSCHULE